

Club degli Stakeholder, laboratorio di buone relazioni

Ha rappresentato una ricognizione completa del cammino percorso e delle possibilità di sviluppo futuro l'assemblea plenaria del Club degli Stakeholder di **lepida spa**, a inizio ottobre, in cui sono rappresentate 83 aziende che a vario titolo operano nel settore ICT e che hanno condiviso e condividono gli obiettivi proposti: far parte di un grande laboratorio distribuito con lo scopo di ideare, sperimentare e testare servizi sfruttando e valorizzando le infrastrutture telematiche presenti (rete Lepida e rete radiomobile ERretre), nell'ottica di fornire innovazione agli Enti del territorio. Un club che non appartiene a **lepida spa**, ma che ha come presupposto, appunto, le reti telematiche regionali e opera in sinergia con lo staff Ricerca&Sviluppo di **lepida spa** e con la Regione Emilia-Romagna che, tra l'altro, dispone già di una strategia di lungo periodo per lo sviluppo della Rete Alta Tecnologia.

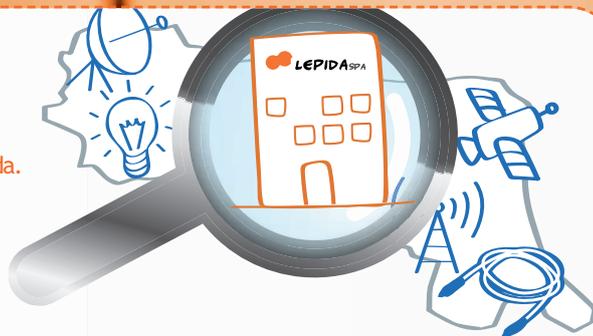
Per quanto riguarda gli Stakeholder di **lepida spa** l'esperienza degli ultimi mesi ha portato ad aprire tavoli di lavoro su una serie di temi - reti di sensori, videosorveglianza, wi-fi, sicurezza per gli Enti - che hanno portato a sperimentare alcune soluzioni tecniche e modelli realizzativi discussi e condivisi all'interno delle attività del Club. Si tratta di progetti caratterizzati da una metodologia comune: sperimentare, in collaborazione con le imprese, soluzioni tecnologiche in grado di rispondere ad esigenze sentite dagli Enti, praticabili e in ogni caso testate direttamente dai e nei Comuni interessati e, quindi, coinvolti. E' stata inoltre illustrata l'attività del Laboratorio ICT per la Pubblica Amministrazione, gestito operativamente da **lepida spa** e che proprio quest'anno ha visto il suo start-up, mirato a creare prototipi funzionanti che, una volta ingegnerizzati, possano essere proposti come servizi agli utilizzatori della Pubblica Amministrazione. **lepida spa** ha lanciato la richiesta di fornitura di 3 piattaforme prototipali: Centro Gestione Dati, Sistema di Videomanagement, Mobile Application per servizi della Pubblica Amministrazione. L'esito è risultato positivo con

una buona risposta del mercato e un buon livello tecnico ed organizzativo delle offerte e soprattutto con un buon coinvolgimento e rispetto degli Stakeholder nelle diverse tematiche e con diverse modalità. Come ha sottolineato Carlo Lombardi di Confindustria regionale "a fronte della trasformazione e ristrutturazione del sistema produttivo regionale, imposti dalla crisi, servono interventi di politica industriale che sostengano il riposizionamento dell'economia regionale. Tra questi, è indispensabile accelerare il passaggio verso la ultrabroad band per tutto il sistema Regione. Il sistema delle imprese, anche tramite consorzi nel settore ICT, può trovare in **lepida spa** un interlocutore importante" ●

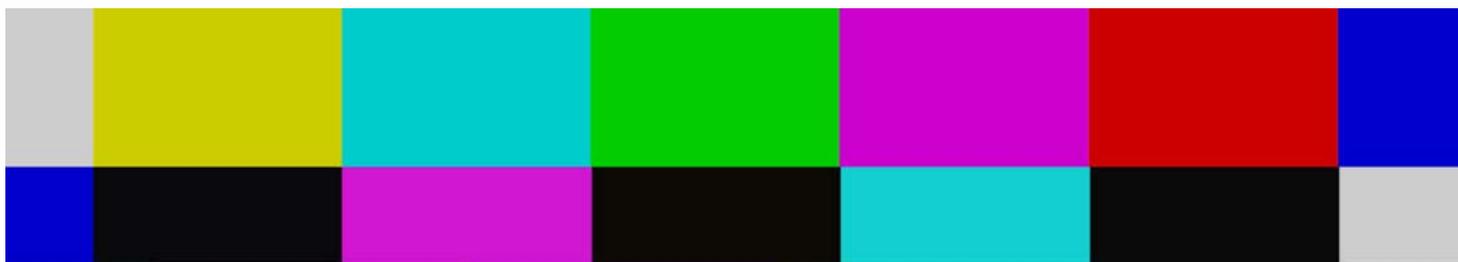
Nasce monitor.lepida.it ▼

È stato inserito un nuovo collegamento nel sito www.lepida.it per presentare costantemente l'andamento nel tempo del traffico di rete. All'indirizzo monitor.lepida.it sono infatti presentate le principali misure di traffico raccolte sui sistemi della rete Lepida.

Le misure forniscono indicazioni sull'utilizzo della banda, espressa in bit per secondo, per i principali servizi della rete Lepida: banda larga, SPC, satellite, rete ERretre. Il servizio consente all'utente anche di scaricare le parti di interesse.



Switch off in area 3, Parma e Piacenza a fine novembre



Il 23, 24 e 26 novembre sono le date previste per il passaggio al digitale terrestre per le province di Piacenza e Parma facenti parte dell'Area Tecnica 3. L'operazione di accensione del digitale e di switch-off dei canali analogici partirà dall'area piemontese, interesserà le valli lombarde, per poi arrivare a Milano e finalmente alla parte occidentale dell'Emilia. L'Area 3, che comprende oltre a Parma e Piacenza il Piemonte Orientale e la Lombardia esclusa Mantova, ha già fatto il 18 maggio lo switch over, ovvero la possibilità di vedere su canale digitale Rai 2 e Retequattro, ma indubbiamente il momento più importante è quello dello spegnimento dell'analogico. L'operazione coinvolgerà circa dodici milioni di utenti, ed è la più impegnativa, sotto il profilo della numerosità, tra quelle finora eseguite. Gli utenti - specie quelli del "decoder dell'ultimo giorno" - sono

davvero tanti e se anche la percentuale di quelli in difficoltà fosse solo dell'uno per cento, si tratterebbe comunque di centinaia di migliaia di persone. Tutto ciò rappresenta un impegno importante anche per la Task-Force regionale - il cui responsabile è peraltro il Direttore Generale di **lepida**spa, Gianluca Mazzini - chiamata ad armonizzare le azioni di comunicazione degli Enti locali e a cercare di ottimizzare le risorse in campo per ottenere la massima efficienza, con riguardo alle zone meno fortunate. Al momento non è ancora nota la numerazione dei canali che sarà comunicata dal Ministero e a quel punto sarà possibile sapere quale sarà l'assegnazione per il canale LepidaTV. Si segnala inoltre che sul sito www.decoder.regionedigitale.net è stata pubblicata una guida al digitale terrestre per gli utenti meno esperti. ●

Suap on line, arrivano le nuove regole

Nuove regole per l'attività degli Sportelli Unici Attività Produttive, in sigla SUAP: sono quelle introdotte dal Regolamento attuativo della Legge 133/08 pubblicato il mese scorso. Con il nuovo Regolamento comincia per i Comuni, cui fanno capo i SUAP, il "conto alla rovescia" rispetto al momento in cui dovranno dichiarare di essere in grado di effettuare il servizio di ricezione on line delle domande ai SUAP, come ad esempio l'avvio di nuove attività economiche, variazioni o cessazione (tipico il caso di "comunicazione inizio lavori" in edilizia). Nel caso i Comuni non siano in grado di erogare tale servizio in conformità al regolamento, questo passerà d'ufficio alle Camere di Commercio. Il tema è di quelli delicati, in quanto in tale caso il Comune finirebbe per cedere ad un altro soggetto una delle sue competenze. Con l'applicazione del nuovo Regolamento, la data di ricezione, cui corrisponderà una "ricevuta di ritorno" automatica, sarà quella che farà fede per l'avvio di alcuni procedimenti. La pubblicazione del Regolamento d'attuazione ha posto i Comuni nelle condizioni di valutare la propria situazione in materia di SUAP on line. Per aiutare gli Enti ad affrontare questo cambiamento, la Regione, con una lettera firmata dai due assessori competenti, Gian Carlo Muzzarelli alle Attività Produttive e Alfredo Peri al Piano Telematico, ha indicato la necessità di condividere un modello di gestione telematica per la banca dati dei procedimenti amministrativi in grado di includere meccanismi per la condivisione dei procedimenti, anche per gli Enti che oggi ricorrono a piattaforme

diverse. Alcuni infatti utilizzeranno la piattaforma SuapER, messa a disposizione dalla Regione gratuitamente per tre anni e sviluppata da **lepida**spa, anche grazie al Centro di Competenze e Dispiegamento della Community Network che cura la manutenzione del software People A&C (il software su cui si basa SuapER); altri utilizzano autonomamente un'installazione locale di People A&C (il software su cui si basa il servizio SuapER), altri ancora utilizzano piattaforme proprie. A fronte di questa diversità di situazioni la Regione, dopo avere consultato gli Enti, ha proposto loro di sottoscrivere una convenzione relativa alla possibile nuova organizzazione, segnalando che tutti i Comuni che in forma singola o associata gestiscono uno Sportello Unico hanno a disposizione il servizio SuapER e il portale regionale per le imprese realizzati con il supporto di **lepida**spa. Quest'ultima diviene quindi il punto di riferimento per tutti gli Enti per fornire il supporto tecnico e la gestione dell'infrastruttura SuapER che tiene conto sia dell'opportunità di omogeneizzare al massimo le procedure, sia della possibilità di impostare le personalizzazioni che i Comuni riterranno necessarie. La promozione a livello regionale del SUAP telematico, quindi, tiene conto della necessità per i Comuni di pubblicare online sulla piattaforma i procedimenti amministrativi di loro competenza, dello stimolo fornito dalle esperienze "d'eccellenza" relative alla semplificazione e snellimento e dell'importanza del rapporto con Unioncamere, in particolare per il raccordo tra comunicazione unica per la nascita d'impresa e SUAP ●



Tanti nuovi soci

Tutti i comuni dell'Emilia-Romagna, tutte le Province, tutti i Consorzi di Bonifica, metà delle Unioni tra Comuni, metà della Comunità Montane, il Consorzio Ambientale Pedemontano e quasi tutte le Università sono diventati soci di **lepidaspa**, andando ad aggiungersi al socio fondatore, la Regione Emilia-Romagna. Un'operazione di successo, portata avanti con costanza e impegno dallo staff di **lepidaspa**, che realizza sostanzialmente l'assetto previsto dall'atto costitutivo della società stessa con tutti i membri della Community Network dell'Emilia-Romagna e con la Regione detentrici della quota di maggioranza. L'operazione di ampliamento della compagine sociale è avvenuta in ottemperanza alla Legge Regionale 4/2010 che ha chiarito per **lepidaspa** il meccanismo di controllo analogo da parte dei soci. Il processo è stato condotto in conformità con la Finanziaria 2010 per quote sociali, grazie alla partecipazio-

ne paritetica di ogni comune. Il successo dell'operazione comprova la validità del progetto e lo dimostra il fatto che è stato accettato e fatto proprio superando qualunque differenza di schieramento e colore politico delle amministrazioni aderenti. E' un riconoscimento forte del ruolo di **lepidaspa** e del progetto su cui si fonda, in grado di fornire benefici reali alle Pubbliche Amministrazioni, sia sul piano strettamente economico, grazie ai risparmi realizzati con l'utilizzo della rete privata Lepida sia su quello dell'efficienza. L'adesione è stata pressoché completa, a conferma del fatto che le istituzioni hanno riconosciuto la validità dell'obiettivo finale: avere a disposizione un soggetto con capacità progettuali, realizzative e gestionali che faccia forte uso dell'outsourcing e che possa lavorare a 360 gradi nell'ambito di competenza, la telematica ●

Numero complessivo Soci di lepidaspa ▶ 395

▼ *continua a pag 4*

Nuovi Soci:

- Comunità Montana del Frignano
- Comunità Montana dell'Appennino Bolognese
- Comunità Montana dell'Appennino Cesenate
- Comunità Montana dell'Appennino Forlivese
- Comunità Montana dell'Appennino Piacentino
- Comunità Montana delle Valli del Taro e del Ceno
- Comunità Montana Valli del Nure e dell'Arda
- Consorzio Ambientale Pedemontano
- Consorzio della Bonifica Burana
- Consorzio della Bonifica Parmense
- Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale
- Consorzio di Bonifica di Piacenza
- Nuovo Circondario Imolese
- Unione Colline Matildiche
- Unione Comuni Valle del Marecchia
- Unione Comuni del Sorbara
- Unione dei Comuni della Bassa Reggiana
- Unione dei Comuni della Bassa Romagna
- Unione dei Comuni dell'Alto Appennino Reggiano
- Unione dei Comuni Modenesi Area Nord
- Unione dei Comuni Valli Savena - Idice
- Unione di Comuni Valle del Samoggia
- Unione Terre D'Argine
- Unione Terre di Pianura
- Unione Terre Verdiane
- Provincia di Bologna
- Provincia di Ravenna
- Comune di Agazzano
- Comune di Albareto
- Comune di Alseno
- Comune di Bardi
- Comune di Bedonia
- Comune di Berteto
- Comune di Bettola
- Comune di Bibbiano
- Comune di Bomporto
- Comune di Cadeo
- Comune di Calestano
- Comune di Carpineti
- Comune di Casalfiumanese
- Comune di Castel D'Aiano
- Comune di Castel di Casio
- Comune di Casteldelci
- Comune di Castell'Arquato
- Comune di Castello D'Argine
- Comune di Castelnovo di Sotto
- Comune di Castiglione dei Pepoli
- Comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole
- Comune di Cattolica
- Comune di Coli
- Comune di Colorno
- Comune di Compiano
- Comune di Copparo
- Comune di Comiglio
- Comune di Cortemaggiore
- Comune di Fanano
- Comune di Farini
- Comune di Ferriere
- Comune di Fidenza
- Comune di Fiumalbo
- Comune di Fontanelice
- Comune di Forti



Nuovi Soci di lepidaspa ► *continua da pag 3*

- Comune di Fortimpopoli
- Comune di Fornovo di Taro
- Comune di Gazzola
- Comune di Gemmano
- Comune di Goro
- Comune di Gossolengo
- Comune di Gragnano Trebbiense
- Comune di Granaglione
- Comune di Grizzana Morandi
- Comune di Jolanda di Savoia
- Comune di Lagosanto
- Comune di Lizzano In Belvedere
- Comune di Loiano
- Comune di Luzzara
- Comune di Maiolo
- Comune di Massa Fiscaglia
- Comune di Mirabello
- Comune di Monchio delle Corti
- Comune di Mondaino
- Comune di Monghidoro
- Comune di Monte Colombo
- Comune di Montechiarugolo
- Comune di Montecreto
- Comune di Montefiore Conca
- Comune di Montese
- Comune di Monzuno
- Comune di Morciano di Romagna
- Comune di Mordano
- Comune di Morfasso
- Comune di Neviano Degli Arduini
- Comune di Nibbiano
- Comune di Noceto
- Comune di Novafeltria
- Comune di Palanzano
- Comune di Pavullo nel Frignano
- Comune di Pecorara
- Comune di Pellegrino Parmense
- Comune di Pennabilli
- Comune di Pianoro
- Comune di Piozzano
- Comune di Podenzano
- Comune di Polinago
- Comune di Pontenure
- Comune di Prignano sulla Secchia
- Comune di Ravarino
- Comune di Riccione
- Comune di Rimini
- Comune di Rivergaro
- Comune di Roccabianca
- Comune di Roncofreddo
- Comune di Rubiera
- Comune di Sala Baganza
- Comune di Saludecio
- Comune di San Clemente
- Comune di San Giorgio di Piano
- Comune di San Giorgio Piacentino
- Comune di San Leo
- Comune di San Prospero
- Comune di San Secondo Parmense
- Comune di Sant'Agata Feltria
- Comune di Sant'Illario D'Enza
- Comune di Sarmato
- Comune di Sarsina
- Comune di Sasso Marconi
- Comune di Sestola
- Comune di Solignano
- Comune di Soragna
- Comune di Talamello
- Comune di Terenzo
- Comune di Tizzano Val Parma
- Comune di Tornolo
- Comune di Traversetolo
- Comune di Valmozzola
- Comune di Varano de'Melegari
- Comune di Varsi
- Comune di Vergato
- Comune di Vezzano sul Crostolo
- Comune di Viano
- Comune di Vigolzone
- Comune di Ziano Piacentino
- Comune di Zola Predosa

